COMUNE DI TONEZZADEL CIMONE

PROVINCIA DI VICENZA

COPIA
Deliberazione n**. 11** del **30-03-2019**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Sessione Ordinaria Convocazione Prima Seduta Pubblica

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di marzo alle ore10:00, nella residenza Municipale di Tonezza del Cimone si è riunito il Consiglio Comunale.
Assume la presidenza il Sig. DALLA VIA DIEGO

Eseguito l'appello risultano

DALLA VIA DIEGO	**P**	**FONTANA GIULIA**	**A**
PETTINA' VALENTINA	**P**	**FONTANA FRANCESCA**	**P**
DELLAI ANNE-MARIE	**P**	**FONTANA GIUSEPPE**	**A**
CANALE MARIA CRISTINA	**P**	**FONTANA QUIRINO**	**P**
DALLA VIA LUCIANO	**P**	**PADOAN ANDREA**	**P**
DELLAI SILVIA	**P**		

Partecipa alla seduta il Sig. Vizzi Carmela Segretario Comunale
Il presidente Sig. DALLA VIA DIEGO nella sua veste di Sindaco riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra il bilancio di previsione in tutti i suoi aspetti; evidenzia che le criticità sono rilevabili sul bilancio pluriennale.
Non essendoci interventi si pone ai voti la proposta in parola.

e IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 151- comma 1 - del D.Lgs. n.267/2000 Tuel che prevede "1. *Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*".
- l'art.162 del D. Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art.74 D.Lgs.n.118/2011, introdotto dal D.Lgs 126/2014, il quale prescrive che i Comuni sono tenuti ad approvare il Bilancio di Previsione osservando i principi di unicità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- l'art. 174 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche il quale prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 7 dicembre 2018 con il quale è stato disposto il differimento al 28 febbraio 2019 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019 con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2019/2021, da parte degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2019;

RICHIAMATI:

- Il comma 169 dell'art.1 della Legge n.296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che prevede che gli enti locali devono approvare tariffe e aliquote d'imposta entro la data di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione fissata da norme statali; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.
- Il comma 444 dell'art.1 della Legge n.228/2012 (Legge di stabilità 2013) che ha introdotto una generale eccezione al principio di cui al punto precedente, prevedendo in modifica all'art.193 del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, che ai fini del ripristino degli equilibri di bilancio l'ente locale può modificare tariffe ed aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data prevista di adozione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- il comma 26 dell'art.1 della Legge 28/12/2015 n.208 (Legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per gli anni 2016 e 2017, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI) e alle entrate per servizi;
- La Legge di Bilancio 2018 (L. 27 dicembre 2017, n. 205) che ha ulteriormente prorogato tale blocco al 31 dicembre 2018;
- L' art. 1 della Legge di Bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) che ha disposto lo sblocco all'aumento delle aliquote tributarie;
- i commi 465 e segg. dell'art.1 della Legge 11/12/2016 n. 232 che dispone che gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto del

nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale previsto dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio si applica a tutti i Comuni (compresi i comuni con meno di mille abitanti prima esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città Metropolitane e alle Regioni. Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi tre titoli del nuovo bilancio armonizzato). Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione con misure specifiche. Per il triennio 2017-2019, nel saldo viene incluso anche il Fondo Pluriennale vincolato di entrata e spesa, al netto della quota rinveniente da debito; a decorrere dal 2020 nel saldo è considerato il Fondo Pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali;

DATO ATTO che l'art. 1 della Legge n.145/2018 (Legge di Bilancio 2019) con i commi da 819 a 826 ha dettato nuovi vincoli ai fini della finanza pubblica.
Con il comma 819, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei commi da 820 a 826 dell'art. 1 della L. 145/2018.
Con il comma 820, a decorrere dal 2019, gli enti di cui al comma 819, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118.
Con il comma 821, gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; l'informazione di cui trattasi, è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011.
Il comma 822 stabilisce che qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa degli enti di cui al comma 819 non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea si applica il comma 13 dell'art. 17 della Legge 31 dicembre 2009, n.196.
Il comma 823 dispone che a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016 n.232 (Legge di Bilancio 2017), i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2017 n.205 (Legge di Bilancio 2018) e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n.91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2017 n.123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 dell'art.1 della Legge 232/2016.
Il comma 824 stabilisce che le disposizioni dei commi da 819 a 823 si applicano anche alle regioni a statuto ordinario a decorrere dall'anno 2021.
Il comma 825 sostiene che l'articolo 43-bis del D.L. 24 aprile 2017 n.50, convertito con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n.96 è abrogato. Con riferimento al saldo non negativo degli anni 2017 e 2018, restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di certificazione di cui al comma 2 del medesimo articolo 43-bis.

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

PRECISATO che l'armonizzazione contabile sinteticamente riguarda:
- l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa e del bilancio pluriennale redatto in termini di sola competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011;
- la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato", secondo cui:

<< (…) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è

perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
(…) L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (…)>>
- l'introduzione della disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo svalutazione crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- la reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa e, dal 2016, anche la previsione di un apposito Fondo di riserva di cassa;

DATO ATTO che:
- con deliberazione di G.C. n. 13 del 07/03/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 e che lo stesso è stato depositato presso la sede municipale per la presa visione da parte dei Consiglieri Comunali;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 07/03/2019 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati, e che gli stessi sono stati depositati presso la sede municipale per la presa visione da parte dei Consiglieri Comunali;
- con proprio precedente provvedimento in data odierna è stato approvato il DUP 2019-2021 come già deliberato dalla Giunta Comunale in data 07/03/2019, in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio e che si configura come schema di DUP definitivo 2019-2021 in quanto redatto in coerenza con lo schema di bilancio di previsione 2019-2021;

PRECISATO che lo schema di bilancio di previsione 2019-2021 approvato con deliberazione di G.C. n. 14 del 07/03/2019 su-citata, è conforme all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come da allegato A) alla stessa deliberazione ed è stato redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (lett. a);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (lett. b);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (lett. c);
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (lett. d);
- la nota integrativa (lett. g);
- la relazione del Revisore dei conti (lett. h);
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (D.M. 22/12/2015),

mentre non vengono allegati i prospetti delle spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (lett. e) e delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate (lett. f), in quanto facoltativi per gli enti inferiori a 5000 abitanti e comunque non previste le fattispecie;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale nr. 14 del 07/03/2019 con la quale sono state confermate, tra l'altro, le tariffe già in vigore per il 2015 delle seguenti entrate tributarie:
- T.O.S.A.P. di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.19 del 15/04/2015 che ha confermato le tariffe già in vigore per gli anni precedenti (ultima modifica avvenuta con provvedimento di G.C. nr. 16 del 08/03/2011), e confermate, tra l'altro, anche per l'anno 2016 con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 06/04/2016, per l'anno 2017 all'interno della deliberazione di G.C. n. 13 del 17/03/2017, e per l'anno 2018 all'interno della deliberazione di G. C. n. 16 del 07/03/2018;

- ❖ Pubblicità e pubbliche affissioni di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 15/04/2015 che ha confermato le tariffe già in vigore per gli anni precedenti (D.P.C.M. datato 16/02/2001 recante la rideterminazione della tariffa dell'imposta comunale sulla pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 507/93) e confermate, tra l'altro, anche per l'anno 2016 con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 06/04/2016, per l'anno 2017 all'interno della deliberazione di G.C. n. 13 del 17/03/2017, e per l'anno 2018 all'interno della deliberazione di G.C. n. 16 del 07/03/2018. Preso atto che, come indicato nel D.U.P., nonostante il comma 919 dell'art. 1 della L.dB 2019 (L. n. 145/2018) abbia stabilito la possibilità di aumento a decorrere dal 1^ gennaio 2019, delle tariffe e dei diritti di cui al capo I del D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507, fino al 50% delle superfici superiori al metro quadrato, non è stato ritenuto procedere con l'aumento, considerato l'esiguo gettito;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 12 del 07/03/2019 con la quale è stata determinata la retta per la scuola dell'infanzia ed il costo mensa per la scuola primaria per l'anno 2019;

DATO ATTO che con proprio provvedimento nr. 6 del 17/02/2016 è stato approvato il regolamento per l'uso del Centro Congressi con relativo tariffario per l'utilizzo, che con il presente provvedimento si riconferma;

DATO ATTO che il programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2019, verrà approvato con proprio successivo provvedimento in data odierna;

PRESO ATTO che, come anche già indicato nel D.U.P., alla missione 10, programma 05, dal progetto complessivo di € 147.000,00 sono già stati pagati al progettista, nel mese di dicembre 2018, € 4.840,23, e la rimanente parte di € 142.159,77 è stata reimputata nel 2019 con provvedimento di G.C. n. 6 del 28/02/2019 ad oggetto "riaccertamento parziale ed urgente dei residui attivi e passivi ai sensi del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.", di cui € 136.066,54 finanziata da F.P.V. di entrata ed € 6.093,23 da contributo del B.I.M. concesso nel 2018 e riaccertato nel 2019.

DATO ATTO che programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 è contenuto all'interno del D.U.P. 2019/2021;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:
- n. 11 del 07/03/2019 con la quale sono stati destinati i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per l'anno 2019;
- n. 10 del 07/03/2019 con la quale è stata effettuata la ricognizione ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del Decreto Legge 78 del 31/05/2010;
- n. 08 del 28/02/2019 con la quale è stato approvato il piano triennale di azioni positive a favore delle pari opportunità tra uomo e donna per il periodo 2019-2021;
- n. 07 del 28/02/2019 con la quale è stata effettuata la ricognizione dell'assenza di personale in sovrannumero o in eccedenza – esercizio finanziario 2019, (ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. 165/2001);
- n. 09 del 28/02/2019 con la quale è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale e la dotazione organica per il triennio 2019-2021;

DATO ATTO altresì che con propri precedenti provvedimenti in data odierna, sono state approvate le seguenti deliberazioni:
- I.U.C. – conferma aliquote e detrazione per abitazione principale imposta municipale propria (IMU) anno 2019;
- I.U.C. – conferma aliquote tributo sui servizi indivisibili (TASI) anno 2019;
- approvazione piano finanziario gestione servizio rifiuti e determinazione tariffe anno 2019;
- conferma aliquota addizionale comunale IRPEF per l'anno 2019;
- programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione autonoma

(ex art. 3 comma 55 Legge Finanziaria 2008 come modificato dall'articolo 46 comma 2 della Legge 133/2008) per l'anno 2019;

DATO ATTO che non esistono aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere a terzi in proprietà e diritti di superficie, anno 2019 (art. 172 1° comma lett. C) del D.Lgs. 267/2000 (negativo);

DATO ATTO che con provvedimento di Giunta Comunale n. 14 del 07/03/2019 è stato approvato, tra l'altro, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2019-2021 (negativo) (allegato sub.A allo schema di Bilancio);

RILEVATO che:

- in conformità a quanto stabilito dall'art.6 della legge 26 aprile 1983, n.131 la mensa scolastica, unico servizio pubblico a domanda individuale, compreso nell'elenco di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2000, n.119, assicura una percentuale di copertura dei costi complessivi superiore alla minima prevista per legge (percentuale prevista per la scuola dell'infanzia del 82,44%); mentre la percentuale di copertura per il pranzo fornito agli utenti della scuola primaria è del 89,473%;
- nel bilancio 2019 gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali rispettano i limiti di cui alle misure base stabilite dal D.M. n.119/2000 (art.76 comma 3 D.L.112/2008) e dall'art.1 comma 136 della Legge n.56/2014 (rideterminazione importi nel rispetto dell'invarianza della spesa di cui alla delibera di C.C. n. 29/2014 del 02/09/2014);

DATO ATTO che il Bilancio di previsione 2019-2021 è stato predisposto:

- con l'inserimento del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) previsto dall'art. 167 del Tuel, optando per la percentuale minima consentita dalla Legge di Bilancio 2018 (L. n. 205 del 27 dicembre 2017 che ha modificato le previgenti percentuali del 85% per il 2018 e del 100% dal 2019) rispettivamente del 75% per il 2018, del 85% per il 2019, del 95% per il 2020 e del 100% per il 2021;
- destinando i proventi da permessi di costruire e relative sanzioni unicamente al finanziamento di spese di investimento;
- rispettando ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 la percentuale di indebitamento prevista nella percentuale del 10% prevista a decorrere dall'anno 2015;
- nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 166 del Decreto Legislativo 267/2000 relativamente alle previsioni del fondo di riserva, compreso il fondo di riserva di cassa;
- nel rispetto del limite di spesa in materia di personale come previsto nell'art. 1 comma 557 e 562 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007) riferite agli Enti con popolazione inferiore ai 1000 abitanti (come il Comune di Tonezza del Cimone) che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno; Il tetto della spesa è riferita all'anno 2008 e le assunzioni pari alle cessazioni dell'anno precedente; dette disposizioni sono confermate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 13/2015 e Corte dei Conti Sez. regionale di controllo per la Lombardia con deliberazione 227/2018/Par.

EVIDENZIATO inoltre che al bilancio di previsione 2019/2021 sono allegati:

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, con riferimento all'esercizio 2017, dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario, secondo la disciplina dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000, per cui non è tenuto al rispetto della copertura minima del 36% dei costi dei servizi a domanda individuale;
- il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica del bilancio di previsione 2019/2021, anche se non più allegato obbligatorio da disposizioni della LdB 2019. Il comma 819 dell'art. 1 della LdB.2019 (L.n.145 del 30 dicembre 2018) ha disposto che le regioni a statuto speciale, le province di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei

commi da 820 a 826 del medesimo articolo; in particolare il comma 821 ha disposto che gli Enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, dato desunto in ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011; il comma 823 ha disposto che a decorrere dall'anno 2019 cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'art.1 della L. 11 dicembre 2016 n.232, i commi da 787 a 790 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017 n.205 e l'art. 6-bis del D.L. 20 giugno 2017 n.91 convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017 n.123.

- il prospetto delle spese del personale per gli anni 2019-2021;
- il prospetto relativo all'ammortamento dei mutui e prestiti per gli anni 2019-2021;
- il prospetto relativo al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (all. sub.A allo schema di Bilancio);

DATO ATTO che sono depositati agli atti i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28/05/2018, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto di gestione 2017 dei Consorzi e Società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, ad eccezione del conto consuntivo 2017 del Consorzio dei Comuni compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Bacchiglione (B.I.M.), depositato in forma cartacea;

DATO ATTO che eventuali modifiche normative che intervengono successivamente alla predisposizione della presente proposta e che comportino modifiche ai presupposti attuali, saranno oggetto di conseguente variazione agli stanziamenti di bilancio approvati con il presente provvedimento;

SENTITA la proposta del Sindaco di porre in votazione la deliberazione in oggetto;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli a termini dell'art.49 – 1° comma – del D.Lgs. n. 267/2000, espressi sulla proposta di delibera**;**

PRESO ATTO della Relazione del Revisore dei Conti, Dott. Giancarlo Golin in data 08/03/2019 sulla proposta di Bilancio 2019-2021 e documenti allegati, (**allegato sub. "C");**

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **Di approvare** ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019-2021, come da allegati**,** completo della nota integrativa, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs n. 118/2011, il quale assume funzione autorizzatoria;

3. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2019-2021 presenta le seguenti risultanze finali:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE				
Descrizione	**CASSA ANNO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2020**	**COMPETENZA ANNO 2021**
Fondo iniziale di cassa	342.061,87			
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.742,61		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale		136.066,54		
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.306.840,28	949.490,00	939.490,00	939.490,00
Titolo:2. Trasferimenti correnti	48.969,80	47.145,54	51.219,54	46.199,54
Titolo:3. Entrate extratributarie	152.017,75	94.257,00	87.177,00	87.177,00
Titolo:4. Entrate in conto capitale	64.650,25	55.093,23	4.000,00	4.000,00
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo:6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	292.594,00	292.594,00	292.594,00	292.594,00
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	265.886,27	264.483,00	264.483,00	264.483,00
TOTALE GENERALE	**2.473.020,22**	**1.840.871,92**	**1.638.963,54**	**1.633.943,54**
Fondo di cassa finale presunto	346.787,77			

RIEPILOGO GENERALE SPESE				
Descrizione	**CASSA ANNO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2020**	**COMPETENZA ANNO 2021**
Titolo:1. Spese correnti	1.201.347,77	1.015.581,37	996.902,49	987.735,87
Titolo:2. Spese in conto capitale	249.431,61	191.159,77	4.000,00	4.000,00
Titolo:3. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo:4. Rimborso Prestiti	77.053,78	77.053,78	80.984,05	85.130,67
Titolo:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	292.594,00	292.594,00	292.594,00	292.594,00
Titolo:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	305.805,29	264.483,00	264.483,00	264.483,00
TOTALE GENERALE	**2.126.232,45**	**1.840.871,92**	**1.638.963,54**	**1.633.943,54**

4. **di precisare** che le previsioni per il triennio 2019-2021 coincidono con i dati esposti nel DUP approvato con proprio precedente provvedimento deliberato in data odierna;

5. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs n. 267/2000;

6. **di dare atto** altresì che il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019-2021 garantisce il pareggio di finanza pubblica tra entrate e spese finali di cui ai commi 465 e seguenti della Legge 11/12/2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017), come dimostrato dal prospetto contenuto nel DUP 2019-2021 e allegato allo schema di Bilancio di Previsione 2019/2021;

7. **di dare atto** che risultano allegati (o ad atti) tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs n. 267/2000, ed in particolare, ai fini del combinato disposto dell'art. 172, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dell'art.

54, comma 1 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, art. 1 comma 169 Legge Finanziaria 2007, oltre ai tabulati di Bilancio;

8. **di trasmettere** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000;

9. **di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile**, ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del D.Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000 con separata votazione favorevole unanime espressa nelle forme di legge.

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. IN OGGETTO HA CONSEGUITO I PARERI DI COMPETENZA SECONDO QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 49 DEL D.L.VO NR. 267/00 NELLE SEGUENTI RISULTANZE.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 20-03-2019

Il Responsabile del Servizio
Fabrello Carla

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 20-03-2019

Il Responsabile del Servizio
Fabrello Carla

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to DALLA VIA DIEGO

Il Segretario Comunale
F.to Vizzi Carmela

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del D.L.vo 267/00;

E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.L.vo 267/00;

Lì, 04-04-2019

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Vizzi Carmela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Leg.vo n. 267 del 18.08.2000

Lì, 30-03-2019

Il SEGRETARIO COMUNALE

Copia Conforme all'originale

Lì

Il Funzionario Incaricato